



PROVINCIA di PISTOIA

AREA TECNICA

SERVIZIO OPERE COMPLESSE E FINANZIAMENTI SPECIALI, EDILIZIA PROVINCIALE, UFFICIO
ESPROPRI. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO. PROGETTI PNRR.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.71 DEL D.LGS. 36/2023,
PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA'
TECNICO-ECONOMICA ED ESECUTIVA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE
DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO PRESSO L'I.T.A. "DIONISIO ANZILOTTI" –
VIALE RICCIANO, PESCIA (PT)**

Indice generale

1	PREMESSA.....	3
2	OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE.....	3
3	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
3.1	DESCRIZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO.....	3
3.2	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO.....	4
3.3	UBICAZIONE.....	4
4	REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE.....	5
5	COSTO DELL'INTERVENTO E STIMA DEI SERVIZI DA AFFIDARE.....	7
5.1	QUADRO DELLE CATEGORIE DELL'OPERA.....	7
5.2	FASI PRESTAZIONALI PREVISTE.....	7
5.3	DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI.....	7
6	INCARICO PROFESSIONALE.....	7
6.1	PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA ED ESECUTIVA.....	9
7	PIANO DI LAVORO.....	9
8	DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	9
9	OBBLIGHI SPECIFICI DELL' AGGIUDICATARIO.....	10
10	IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	11
11	CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	11
12	GARANZIE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.....	12
13	PENALI.....	12
14	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	13
15	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	13
15.1	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	13
15.2	RECESSO DAL CONTRATTO.....	14
15.3	RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	15
16	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	15
17	RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.....	15
18	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	15
19	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	16
20	VARIE.....	16
21	INCOMPATIBILITÀ.....	17
22	DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI.....	17
23	SPESE.....	17
24	LINGUA UFFICIALE.....	18
25	RISERVATEZZA.....	18
26	FORO COMPETENTE.....	18
27	RINVIO.....	18

1 PREMESSA

Il presente capitolato tecnico prestazionale regola l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura afferenti alla fase di progettazione progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, relativi al progetto denominato "REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO PRESSO L'I.T.A. "DIONISIO ANZILOTTI" – VIALE RICCIANO, PESCIA (PT).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta di cui all'art. 71 del Dlgs 36/2023.

2 OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE

Il presente documento disciplina l'incarico professionale per lo svolgimento della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, *per la realizzazione del nuovo plesso scolastico presso l'I.T.A. "Dionisio Anzilotti" di Pescia, presso il terreno vicino all'oleificio sperimentale.*

I contenuti dei servizi tecnici sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il/I professionista/i , in sede di formulazione della propria offerta, deve/devono avere tenuto conto di ogni onere, nessuno escluso, relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente affidamento.

3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

3.1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO

Il nuovo plesso scolastico da realizzare, sarà il nuovo plesso dell'I.T.A. "Dionisio Anzilotti" di Pescia, e sarà localizzato sul terreno di proprietà comunale sito in via Mulattiera per Uzzano, riportato nel catasto al foglio 90, particelle 1166, 716, 349, 715. Il nuovo plesso avrà una capienza massima di presenze complessive all'interno della struttura di circa 300 tra persone studenti, personale docente e personale non docente.

L'edificio si svilupperà su 2 livelli fuori terra, e sarà composto da un piano terra con ingresso, area per attività integrative e parascolastiche, aule e laboratori, oltre ad altri locali di servizio mentre al piano primo saranno presenti principalmente aule e locali di servizio.

Tutta l'area sulla quale insiste il plesso scolastico ricade in una zona destinata ad attrezzature pubbliche ai sensi dello strumento urbanistico comunale in vigore.

Il sistema costruttivo sarà progettato con strutture in legno con sistema x-lam massiccio. Le fondazioni saranno in c.a. con solaio ventilato formato da cupole in polietilene e sovrastante massetto in cls e rete elettrosaldata, la finitura interna delle pareti sarà in lastre di cartongesso con interposta lana di roccia, mentre la finitura esterna potrà essere ad intonaco su pannelli di fibra di legno o in legno o addirittura mista. La copertura sarà realizzata sempre con struttura in legno con sopra uno strato per l'isolamento termico, una guaina impermeabilizzante. Le coperture poi saranno inclinate verso sud-ovest in modo da sfruttare l'irraggiamento solare, con rivestimento in lastre di alluminio con interposizione degli impianti fotovoltaici e solari termici necessari. Gli infissi esterni potranno essere in alluminio, pvc o legno ad altissime prestazioni di trasmittanza termica, di isolamento acustico e di irraggiamento solare interno. Ovviamente trattandosi di intervento soggetto a vincolo paesaggistico sarà necessario confermare tali scelte attraverso la competente soprintendenza.

3.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'obiettivo dell'incarico è l'aggiornamento dello studio di fattibilità tecnica-economica redatto nel 2021 dagli uffici provinciali al nuovo codice appalti Dlgs 36/2023 ed il conseguente sviluppo della progettazione esecutiva. Lo studio di fattibilità del 2021 sarà la base concettuale su cui sviluppare gli altri livelli oggetto del servizio.

Nello specifico si elencano di seguito le richieste in termini di spazi che il nuovo plesso scolastico dovrà garantire, per una funzionale attività didattico-organizzativa (in vista di un potenziale aumento degli iscritti):

- 1 ampio ingresso con Portineria
- 9 aule per le classi
- 1 aula speciale
- 2 laboratori
- 1 aula per attività integrative e parascolastiche
- bagni professori
- sala professori
- 2 bagni per disabili a pianoterra e 2 a piano primo
- bagni alunni/e ad ogni piano
- 1 giardino
- 1 parcheggio auto e moto nei pressi dell'edificio

L'edificio dovrà essere concepito di tipo passivo e per la progettazione si dovrà tenere conto dei concetti della bioclimatica, dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), del protocollo ITACA, delle Linee Guida per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) e per la parte energetica, è richiesto di progettare un edificio passivo (fabbisogno energetico utile richiesto per il riscaldamento/raffrescamento $\leq 10-15 \text{ kWh}/(\text{m}^2\text{a})$), per il quale si potrà prendere a modello i protocolli Passivhaus, CasaClima o simili.

Ulteriori obiettivi del progetto sono:

- a) Individuazione di soluzioni progettuali innovative e incentivate alla minimizzazione dei consumi energetici. Utilizzo della torre del vento abbinato alla canalizzazione sotterranea.
- b) Realizzazione di spazi flessibili interni in modo da garantire spazi didattici performanti ed in linea con l'andamento attuale della didattica non più solo di tipo frontale. Previsione di spazi di aggregazione polifunzionali.
- c) Accessibilità per i diversamente abili.

3.3 UBICAZIONE

L'edificio scolastico sarà collocato nel Comune di Pescia, all'interno dell'area scolastica facente parte dell'I.T.A. "D: Anzilotti" di via Ricciano.

L'area sulla quale è previsto il nuovo plesso scolastico ricade, nell'attuale P.O. comunale, in una zona destinata a:

F2 - Parti del Territorio Urbanizzato destinate ad attrezzature collettive a carattere pubblico - art.26.13 delle N.T.A..

F3 - Parti del Territorio Urbanizzato destinate a verde privato - art.26.14 delle N.T.A..

Occorrerà, pertanto, effettuare una piccola variante urbanistica affinché la porzione in F3 venga convertita in F2, riportando questa porzione allo stato precedente del P.R.G.: F(A) Attrezzature pubbliche esistenti, di completamento e progetto.

4 REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto è demandata ai professionisti incaricati. Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune delle principali norme di riferimento, costituite da leggi, regolamenti, norme tecniche in materia di “appalti pubblici”, nonché le normative specifiche di settore.

- D.lgs. 31 marzo 2023 n.36: “Codice dei Contratti Pubblici”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti non ancora abrogate dal codice;
- D.M. n. 145 del 19.04.2000 (per quanto in vigore).
- D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975;
- Decreto Ministeriale 11 aprile 2013;
- Legge 23/96;
- D.M. 259/17;
- D.M. 236/89 e D.P.R. 503/96;
- D.M. 3 agosto 2015;
- D.M. 26 agosto 1992;
- D.M. 21 marzo 2018;
- D.Lgs. 73/2021;
- D.Lgs. 192/2005.
- Circolare 21/01/2019 n. 7;
- D.M. 17 gennaio 2018: “Norme tecniche per le costruzioni”;
- D.M. 28 febbraio 2017 n.58: “Approvazione delle linee guida per la classificazione di rischio sismico delle costruzioni nonché delle modalità per l’attestazione dell’efficacia degli interventi effettuati”;
- D.P.C.M. 9 febbraio 2011: “Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008”;
- Circolare Ministero LL.PP. 02 febbraio 2009 n. 617: “Istruzioni per l’applicazione delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14 gennaio 2008”;
- O.P.C.M. 3 maggio 2005 n. 3431: “Ulteriori modifiche ed integrazioni all’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003: “Disposizioni attuative dell’art. 2, commi 2, 3 e 4, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003”,
- O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e s.m.i.: “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086: “Norme per la disciplina delle opere in c.a. normale e precompresso ed a struttura metallica”.
- Normative e Regolamenti in materia edilizia, urbanistica e sismica della Regione Toscana e degli ulteriori EE.LL. competenti;
- Ulteriori Circolari o norme che dovessero essere emanate a seguito delle NTC 2018.

Norme in materia di sostenibilità ambientale ed inquinamento

- D.M. Ambiente 11 ottobre 2017: *“Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”*;
- D.M. 10 agosto 2012, n.161: *“Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”*;
- D.M. Ambiente 07 marzo 2012- all.1: *“Servizi energetici per gli edifici, di illuminazione e forza motrice e di riscaldamento e raffrescamento”*;
- D.M. Ambiente 25 luglio 2011 – all.2: *“Acquisto di serramenti esterni”*;
- D.lgs. 16 gennaio 2008 n.4: *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”*;
- D.lgs. 3 aprile 2006, n.152: *“Norme in materia ambientale”*;

Normativa sui requisiti acustici

- Legge 447/95 s.m.i. Legge quadro sull’inquinamento acustico;
- D.P.C.M. del 05.12.1997 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- D.lgs. n. 194 del 19.08.2005 – Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;
- D.P.C.M. del 01.03.1991 – Limiti massimi di esposizione del rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno;
- D.P.C.M. del 14.11.1997 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.M. Ministro Ambiente del 16.03.1998 – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico.

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. – *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*.
- Legge 13/89;
- d.m. n. 236 del 1989;

Norme in materia di antincendio

- D.M. 3 agosto 2015: *“Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art.15 del D.lgs. 8 marzo 2006 n.139”*;
- D.M. 20 dicembre 2012: *“Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l’incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi”*;
- D.lgs. 28 febbraio 2012 n. 64: *“Regolamento del servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell’art.140 del D.lgs. 13 ottobre 2005 n.217”*;
- DPR 1 AGOSTO 2011 n. 151 Regolamento di prevenzione incendi
- D.LGS 9 APRILE 2008 Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro:
- D.M. 9 maggio 2007: *“Direttive per l’attuazione dell’approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio”*;
- D.M. 9 marzo 2007: *“Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”*;
- D.M. 16 febbraio 2007: *“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione”*;
- D.M. 30 novembre 1983: *“Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi”*;

Norme in materia di impianti

- D.M. 22 gennaio 2008 n.37: *“Regolamento concernente l’attuazione dell’art.11-quinques, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”*;

Norme in materia di BIM:

- D.M. 560/2017;
- D.M. 312/2021;

- UNI 11337.

5 COSTO DELL'INTERVENTO E STIMA DEI SERVIZI DA AFFIDARE

Il costo totale dell'intervento, come stimato dalla Stazione Appaltante, risulta pari ad **€ 3.210.000,00** e include l'importo per i lavori e la sicurezza su un importo complessivo di quadro economico stimato in € 4.480.000,00 e con riferimento a tale costo è stato possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione della fattibilità tecnico-economica e della progettazione esecutiva, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023.

5.1 QUADRO DELLE CATEGORIE DELL'OPERA

TABELLA RIEPILOGO CATEGORIE D'OPERA

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Costo Categorie (€)	Incidenza (%)
	Descrizione		
EDILIZIA	Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	3.150.000,00 €	100,00%
TOTALE LAVORI A MISURA		3.150.000,00 €	100,00%
ONERI DELLA SICUREZZA	Oneri di sicurezza	600.000,00 €	-
IMPORTO LAVORI		3.210.000,00 €	

5.2 FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

Le fasi prestazionali richieste per il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e per il Progetto Esecutivo, sono quelle descritte nell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

5.3 DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Sulla base delle attività prestazionali richieste al punto 5.2, è stato stimato il compenso professionale pari ad **€ 235.487,49** (compreso di spese ed oneri accessori), oltre IVA e CNPAIA, per un totale di **€ 298.786,53**.

6 INCARICO PROFESSIONALE

Il professionista incaricato si impegna a svolgere le prestazioni professionali in stretto contatto con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché con l'ufficio di supporto al RUP.

La Stazione Appaltante s'impegna a fornire altresì tutto quanto in proprio possesso e utile all'espletamento del servizio.

Nell'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria oggetto del presente capitolato prestazionale, saranno a esclusivo carico del professionista/professionisti/Società di Ingegneria aggiudicatario dell'incarico, nel prosieguo indicato semplicemente come <aggiudicatario>, tutti gli oneri, gli obblighi e le spese occorrenti discendenti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

E' compreso anche l'espletamento di tutte le eventuali pratiche amministrative, presso gli Enti preposti quali Comune, Regione, ASL, ecc. al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari al fine di poter procedere al successivo appalto integrato.

Nello specifico dunque l'importo indicato deve intendersi inclusivo di tutte le spese, comprese quelle relative all'esecuzione dei sopralluoghi, alla ricerca ed eventuale analisi della documentazione esistente ad esclusione degli oneri dovuti per diritti di segreteria ai vari Enti competenti.

Sono a carico dell'aggiudicatario, inoltre, oltre ad ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione del presente incarico l'aggiudicatario, si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, nonché secondo ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili. L'aggiudicatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento dei servizi in oggetto e a tutti gli obblighi previsti nel capitolato prestazionale.

Tutti gli elaborati consegnati resteranno di piena ed assoluta proprietà della Provincia con utilizzo pieno ed esclusivo da parte della stessa, senza che il professionista possa sollevare eccezioni di sorta.

Tutti gli elaborati dovranno essere redatti in base alle indicazioni della Committenza, su supporto informatico compatibile con i supporti in possesso dell'Amministrazione Provinciale in versione editabile (word editor, excel editor, dwg, estensione nativa degli eventuali software utilizzati per l'esecuzione di computi e calcoli specialistici), in versione pdf e in versione pdf firmata digitalmente (Pades), oltre ad una copia cartacea, da consegnare dopo la verifica della documentazione digitale da parte del RUP.

I file in versione pdf e in versione pdf firmati digitalmente (Pades), dovranno inderogabilmente avere una dimensione inferiore a 4MB. Qualora non sia possibile trasmettere i files tramite PEC dovranno essere consegnati su supporto CD/DVD.

Tutti gli elaborati e materiali, compresi quelli che si rendono necessari per adeguare e modificare gli elaborati prodotti sulla scorta delle indicazioni fornite, in sede di verifica della conformità degli elaborati tecnici da parte della Stazione Appaltante, si considerano già retribuiti con il compenso pattuito nel presente Capitolato Descrittivo Prestazionale.

L'aggiudicatario è tenuto ad informare il RUP sullo sviluppo della progettazione mediante revisioni progettuali concordate dall'ufficio di supporto del RUP, in modo da monitorare l'andamento del progetto e concordare le soluzioni progettuali con la Stazione Appaltante.

Per la progettazione dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), delle Linee Guida per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) e per la parte energetica, essendo richiesto di progettare un edificio passivo (fabbisogno energetico utile richiesto per il riscaldamento/raffrescamento $\leq 10-15 \text{ kWh}/(\text{m}^2\text{a})$), si potrà prendere a modello il protocollo Passivhaus, CasaClima o simili.

Le disposizioni che non sono contemplate nei documenti approvati e/o le disposizioni esecutive che comportano costi aggiuntivi o riguardanti interpretazioni contrattuali devono essere adottate solamente previa approvazione da parte del RUP.

L'aggiudicatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali, con esclusione degli oneri relativi agli uffici di cantiere, che saranno messi a disposizione dall'Appaltatore dei Lavori.

L'aggiudicatario procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con la Stazione appaltante, con il RUP e l'ufficio di supporto al RUP;
- tempestività delle revisioni sull'andamento del progetto;
- completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione appaltante/RUP dei dati da comunicare agli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi;
- diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi diretti.

6.1 PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA ED ESECUTIVA

L'aggiudicatario produrrà il progetto di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva che dovranno essere redatti in conformità alle indicazioni della stazione appaltante, alle normative, direttive e linee vigenti in materia di opere pubbliche e dei settori specifici (UNI, ISO, EN, EC, CEI, ecc.), nonché dovranno tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), delle Linee Guida per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) e per la parte energetica, di quanto indicato al punto precedente trattandosi di edificio passivo.

Il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati nel rispetto delle norme sopra citate ed in base alle altre disposizioni che potrà impartire in proposito la Stazione Appaltante e dovrà comunque essere tale da consentire, con l'approvazione del progetto esecutivo, di essere cantierabile e poter quindi successivamente dare avvio alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Il progetto segue le prescrizioni del RUP con le indicazioni tecniche e procedurali impartite in sede di esecuzione dell'incarico. Esso comprende tutti gli elaborati previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

7 PIANO DI LAVORO

L'aggiudicatario dovrà inoltre predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e le sue interfacce esterne;
- procedure e metodologie relative ai Servizi;
- strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato e dovrà riguardare tutte le attività a carico del/dei Professionista/i. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione proposti in Offerta. Il Piano di Lavoro dovrà essere costantemente aggiornato.

8 DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Aggiudicatario, dovrà prestare i servizi di cui al presente capitolato prestazionale presso i propri uffici o altre sedi indicate dallo stesso; riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici della Stazione appaltante.

I termini per l'esecuzione dei servizi sono quelli specificati nel presente Capitolato nonché dalla vigente legislazione, comprensivi delle proroghe degli stessi.

Nello specifico:

1) Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica **(60 giorni dalla stipula del contratto)**.

2) Progettazione Esecutiva (100 giorni dalla consegna della Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica)

Le prestazioni relative al presente Servizio avranno inizio dalla data di sottoscrizione del contratto ed avranno termine solo una volta che sia stato approvato il progetto da parte della Stazione appaltante.

L'Aggiudicatario, pertanto, prende atto e accetta che la durata complessiva del proprio contratto potrebbe variare in conseguenza di variazioni della tempistica dell'esecuzione dello stesso. L'Aggiudicatario prende altresì atto e accetta che la consegna del progetto possa avvenire anche per singole parti, in tempi diversi, in più volte con successivi verbali di consegna parziale. L'Aggiudicatario rinuncia pertanto ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

9 OBBLIGHI SPECIFICI DELL' AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie e/o comunque previste del/i professionista/i.

Le assenze per malattia e/o per cause impreviste del/i professionista/i vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione appaltante.

Per tutta la durata del contratto, il personale di cui al precedente paragrafo può essere sostituito solamente previa autorizzazione scritta da parte del RUP, che potrà concedere l'autorizzazione alla sostituzione solamente se il/i nominativo/i proposto è in possesso almeno degli stessi requisiti e capacità professionali del sostituito.

Su richiesta scritta del RUP, l'aggiudicatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nei precedenti paragrafi, l'aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione

per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dell'aggiudicatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'aggiudicatario.

Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza della Stazione Appaltante nella realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione del contratto, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

10 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'aggiudicatario all'inizio dell'affidamento del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo allo studio di fattibilità tecnico economica realizzato della stazione appaltante.

La Stazione appaltante si impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal contratto; in particolare, la Stazione appaltante provvede a consegnare al professionista copia della documentazione contrattuale occorrente per l'esecuzione del contratto.

Il professionista si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione di cui al primo comma del presente articolo 5) esclusivamente per gli scopi inerenti all'esecuzione del contratto, garantendone la massima riservatezza, nonché a restituirla alla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo

11 CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Pagamento del 50% dell'importo contrattuale a seguito della verifica da parte dell'Amministrazione Provinciale.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Pagamento del 50% dell'importo contrattuale a seguito della verifica e validazione da parte dell'Amministrazione Provinciale.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare pagamenti in acconto ulteriori rispetto a quanto sopra specificato.

12 GARANZIE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'offerta è corredata, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 36/2023, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario costituisce una garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 % dell'importo contrattuale.

L'importo delle citate garanzie può essere ridotto secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 106, comma 8, e 117, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

Inoltre, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'aggiudicatario deve produrre polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale, valida per tutta la durata dei lavori e fino a collaudo finale delle opere. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico e i dati relativi alla medesima dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 4 della legge 24/3/2012, n. 27. La polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni che abbiano determinato, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terze cose in genere, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad esso connesse.

Sono da intendersi a carico del professionista aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei servizi stessi.

L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali, attrezzature e persone verificatesi presso i luoghi dei servizi.

13 PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del/dei Progettista/i agli obblighi del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari al 1,0 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale stesso. Al raggiungimento di tale soglia la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'aggiudicatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'aggiudicatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'aggiudicatario di provvedere

alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

14 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

l'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

(In caso di Raggruppamento):

Sarà cura della mandataria sottoporre in via preventiva al RUP, per l'approvazione, il prospetto riepilogativo delle attività di competenza di ciascun componente dell'aggregazione, che riepiloghi il periodo di fatturazione, la competenza economica per ciascun componente riferita al suddetto periodo, la percentuale di competenza economica rispetto a quanto indicato in sede di offerta.

In seguito all'approvazione del prospetto di cui sopra e alla verifica di conformità da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, le fatture dovranno essere emesse pro-quota da parte di ciascun componente l'aggregazione.

Sarà obbligo di ciascun professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza. Spetterà al capogruppo: raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli professionisti, vistarle per congruità e consegnarle all'Amministrazione Provinciale e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del Raggruppamento.

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della L. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'aggiudicatario si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

15.1 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto di appalto può essere risolto dalla Stazione appaltante, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

Il Committente. procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per tutti casi previsti dall'art. 122 comma 2 del D.Lgs . n. 36/2023;
- nel caso di subappalto non autorizzato;

- in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli art. 3 e ss. della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- nei casi previsti dall'art. 122 comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- nelle ipotesi previste dall'art. 120 comma 1, lett. d), punto 2) del D.Lgs. n. 36/2023, qualora il soggetto subentrante non soddisfi gli iniziali criteri di selezione nonché quelli previsti dalla normativa vigente;
- in caso di avvio di procedimenti per la dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione nei confronti dell'Impresa Mandataria (capogruppo) fuori dai casi previsti dall'art. 124 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente. procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 122 commi 5 e ss. del D.Lgs n. 36/2013.

Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto e/o esecuzione d'ufficio del servizio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dal Committente, e pertanto il Professionista si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto.

Il Committente, si riserva la facoltà di cui all'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché quella di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; la Stazione appaltante avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Stazione appaltante avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

15.2 RECESSO DAL CONTRATTO

È in facoltà della Stazione appaltante, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2 del richiamato art. 123, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla Stazione appaltante i servizi eseguiti.

All'aggiudicatario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, co. 1 D. Lgs. 123/2023 (allegato II.14).

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

15.3 RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di sua sotto posizione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, Co. 6 del r.d. n. 247/1942 ovvero di ammissione a concordato con cessione di beni, il Contratto di appalto può essere proseguito dall'Appaltatore a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita la Stazione appaltante. In difetto di tali condizioni, il Contratto si scioglie ai sensi dell'art. 81 legge fallimentare.

16 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Provincia di Pistoia (Stazione appaltante) per tutte le prestazioni fornite dall'aggiudicatario, lo stesso potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo, che rimarrà unico responsabile dell'affidamento del Servizio in oggetto.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra l'aggiudicatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al RUP, per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'aggiudicatario. È vietata la cessione del contratto, a pena di nullità della stessa, fatte salve le sopraccitate vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dall'120 comma 1, lett. d), punto 2) del D.Lgs. n. 36/2023 .

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del *nuovo* Codice; non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. comma 3 del medesimo articolo.

17 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Professionista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679, la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati acquisiti verranno utilizzati solo nell'ambito della presente procedura e dei rapporti nonché adempimenti di legge a esse connessi, tra cui quelli previsti in tema di comunicazioni di cui all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023 nonché di pubblicazioni in materia di trasparenza.

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679).

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno anche il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati medesimi, se trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti di ciascun operatore partecipante. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.

Il responsabile per la protezione dei dati personali è la Società Esseti Servizi Telematici Srl presso la Provincia di Pistoia - contattabile all'indirizzo e-mail: privacy@provincia.pistoia.it

19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la Dott.ssa Maria Elena Zollo in servizio presso la provincia di Pistoia con sede Piazza San Leone 1 51100 Pistoia.

Il Responsabile del Procedimento (di seguito R.U.P.) eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'Art. 1662 del Codice civile. La Stazione Appaltante indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile del Procedimento per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- a. seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b. controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c. evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi e le eventuali inadempienze riscontrate.
- d. Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

Il direttore dell'esecuzione (di seguito D.E.C.) dispone l'avvio dell'esecuzione del contratto e impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie in coerenza con le ragioni tecniche e le finalità perseguite.

Inoltre al D.E.C. spetta la verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore, la gestione di contestazioni, riserve e sinistri, la proposta al RUP di modifiche e varianti nel corso dell'esecuzione e, in ultimo, la redazione del certificato di ultimazione delle prestazioni da inviare al RUP.

La presenza del personale della Stazione Appaltante, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

20 VARIE

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto l'incarico si intende avviato dalla data entro cui il futuro esecutore deve consegnare

il piano operativo della sicurezza e si intende concluso non prima dell'effettiva ultimazione dei lavori e comunque fino alla rimozione del cantiere.

La Stazione Appaltante è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

21 INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

22 DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto aggiudicatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto aggiudicatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale del soggetto aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto aggiudicatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dalla Stazione Appaltante, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

23 SPESE

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto;

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'aggiudicatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:

- le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione;
- le spese per la collaborazione con i progettisti, l'organo di collaudo, la Stazione appaltante e l'Appaltatore dei lavori per la redazione di eventuali dettagli costruttivi delle opere da realizzare (cosiddetti elaborati costruttivi di cantiere di affinamento del progetto esecutivo), su base informatica e supporto cartaceo;
- gli oneri per le polizze assicurative.

24 LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'aggiudicatario del servizio nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'aggiudicatario del servizio alla Stazione Appaltante in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

25 RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Stazione Appaltante, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

26 FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Pistoia.

27 RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice e relativo Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

Il Tecnico Provinciale
Arch. Maurizio Ciampi¹

¹*Firmato digitalmente*